



Area Consiglio Comunale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 GENNAIO 2025

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

APPELLO INIZIALE

APPELLO INIZIALE		SEDUTA DEL 14.1		P	A
GAETANO MANFREDI				A	
SINDACO					
1 ACAMPORA GENNARO	P				
Partito Democratico					
2 AMATO VINCENZA	P				
Partito Democratico					
3 ANDREOZZI ROSARIO	P				
Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città					
4 BASSOLINO ANTONIO	P				
Misto					
5 BORRELLI ROSARIA				A	
Gruppo Maresca					
6 BORRIELLO CIRO	P				
Movimento 5 Stelle					
7 BRESCIA DOMENICO				A	
Azzurri Noi Sud Napoli Viva					
8 CARBONE LUIGI	P				
Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città					
9 CECERE CLAUDIO				A	
Movimento 5 Stelle					
10 CILENTI MASSIMO	P				
Napoli Libera					
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P				
Misto					
12 COLELLA SERGIO	P				
Manfredi Sindaco					
13 D'ANGELO BIANCA MARIA	P				
Misto					
14 D'ANGELO SERGIO	P				
Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città					
15 ESPOSITO ANIELLO				A	
Partito Democratico					
16 ESPOSITO GENNARO				A	
Misto					
17 ESPOSITO PASQUALE		P			
Partito Democratico					
18 FLOCCHI SALVATORE		P			
Movimento 5 Stelle					
19 FUCITO FULVIO				A	
Manfredi Sindaco					
20 GRIMALDI LUIGI				A	
Misto					
21 GUANGI SALVATORE		P			
Forza Italia					
22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE		P			
Misto					
23 LONGOBARDI GIORGIO				A	
Fratelli d'Italia					
24 MADONNA SALVATORE				A	
Partito Democratico					
25 MAISTO ANNA MARIA		P			
Azzurri Noi Sud Napoli Viva					
26 MARESCA CATELLO				A	
Gruppo Maresca					
27 MIGLIACCIO CARLO				A	
Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
28 MINOPOLI ROBERTO				A	
Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
PRESENTI		24			
ASSENTI					

Con 24 consiglieri presenti all'appello iniziale, si è aperta in via Verdi la seduta del Consiglio Comunale, presieduta da Enzo Amato.

L'Aula ha avviato i lavori con gli interventi ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (questioni urgenti). Antonio Bassolino (Misto) ha segnalato i disservizi del trasporto pubblico su gomma e l'insostenibile degrado di piazza Cavour.

Toti Lange (Misto) ha sottolineato che l'apertura della seduta odierna del Consiglio è stata possibile solo grazie alla presenza delle opposizioni.

Iris Savastano (FI) ha espresso perplessità sul protocollo d'intesa siglato dall'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS) con la Municipalità 5 per promuovere iniziative di carattere sportivo, sociale e culturale presso lo Stadio Collana, evidenziando che



Area Consiglio Comunale

l'accordo è stato stipulato senza il coinvolgimento dell'Amministrazione centrale del Comune.

Gennaro Acampora (PD) ha precisato che, fatte salve le dovute verifiche procedurali degli uffici competenti, il protocollo d'intesa siglato dall'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e dalla Municipalità 5 garantisce l'accesso al Collana a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro residenza, e prevede una serie di agevolazioni per le fasce economicamente più deboli.

Nino Simeone (Misto) è intervenuto sui disagi nel trasporto pubblico cittadino, sollecitando la proroga della graduatoria del personale dell'ANM, evidenziando la necessità di rafforzare l'organico a disposizione. Sul tema del protocollo d'intesa tra la Municipalità 5 e l'ARUS per la gestione del Collana, ha criticato il mancato coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, soffermandosi sull'inopportunità di tale accordo e sulla gestione dell'inaugurazione della piscina.

Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha chiesto chiarimenti sui motivi che ostacolano il miglioramento del trasporto pubblico nelle zone periferiche della città, dove il servizio, già carente durante il giorno, non è garantito nelle ore serali. Ha sottolineato che questa criticità deve essere superata per consentire a tutti i cittadini di fruire degli spettacoli organizzati dal Comune, sia nelle municipalità periferiche per i residenti del centro, sia nelle zone centrali per i cittadini delle periferie. Infine, ha invitato a evitare polemiche sull'accordo tra ARUS e la Municipalità 5, sottolineando che l'accesso alle strutture sportive del Collana sarà garantito a tutti.

Dopo gli interventi per questioni urgenti, l'Aula è passata all'esame delle delibere all'ordine dei lavori, con l'assessora Chiara Marciani che ha illustrato la delibera n. 346. Questa prevede l'istituzione di due centri giovanili comunali presso gli immobili situati in vico Piedigrotta n. 13, un bene confiscato alla camorra, e in piazza Cavour n. 38, e la loro inclusione nella Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli. La delibera è stata approvata all'unanimità dopo un lungo dibattito. Il presidente della commissione Politiche Giovanili, Luigi Musto, ha sottolineato il lavoro svolto dall'Amministrazione per i giovani della città sin dal suo insediamento, ma ha richiesto un maggiore coinvolgimento della commissione su queste iniziative. Toti Lange (Misto) ha apprezzato l'iniziativa, evidenziandone il grande valore simbolico. Ha sottolineato l'importanza di un centro giovanile anche nella Municipalità 1, per affrontare sacche di marginalità sociale e devianza giovanile presenti nel territorio, che necessita anche di un rilancio commerciale. Iris Savastano (Forza Italia) ha annunciato voto favorevole alla delibera, chiedendo però un costante monitoraggio delle attività nei centri giovanili. Salvatore Flocco (M5S) ha espresso apprezzamento per la delibera, ricordando l'importanza della valorizzazione dei beni confiscati alla camorra. Pasquale Esposito (PD) ha sottolineato l'importanza di monitorare affinché nei centri giovanili vengano offerti servizi realmente rivolti ai giovani. Ha ricordato che, in passato, alcune attività in queste strutture, ad esempio a Secondigliano, non erano coerenti né condivise con i rappresentanti locali. Alessandra Clemente (Misto) ha espresso soddisfazione per queste nuove aperture, rivendicando il proprio impegno passato sul tema. Ha richiesto un aggiornamento sulla situazione del centro Na.Gio.Ja, fermo da tre anni, e della mediateca Santa Sofia, e chiarimenti sui futuri



Area Consiglio Comunale

modelli di gestione. Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha ribadito la necessità di interventi mirati per i diversi territori della città, tenendo conto delle loro specifiche esigenze. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha infine apprezzato l'iniziativa, auspicando che diventi un modello applicabile a tutte le Municipalità. Nella replica, l'assessora Marciani ha chiarito che per tutti i centri giovanili vale la regola della cogestione e che ci sarà un costante monitoraggio delle attività. Ha annunciato l'obiettivo di aprire i centri h24, prevedendo incontri istituzionali al loro interno. Su Na.Gio.Ja, ha precisato che è al centro di un progetto del valore di 3 milioni di euro, attualmente al vaglio del Ministero.

Teresa Armato ha illustrato la delibera n. 575, relativa all'approvazione del regolamento sulle spese di rappresentanza del Comune di Napoli. Questo regolamento, strumento di controllo e trasparenza, mira a disciplinare in maniera rigorosa la materia, individuando con precisione le modalità di utilizzo delle risorse destinate a promuovere il decoro e il prestigio dell'Ente. Recependo anche le indicazioni della Corte dei Conti, il regolamento chiarisce le spese ammissibili, i criteri di gestione e le procedure di rendicontazione. Tra le disposizioni principali, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale sono individuati come soggetti preposti all'autorizzazione delle spese di rappresentanza, che devono essere ufficiali, inerenti all'attività istituzionale, congrue, sobrie ed eccezionali. Sono ammesse spese per omaggi floreali, doni-ricordo, colazioni di lavoro, onoranze commemorative e atti di cortesia simbolici in occasioni ufficiali. Sono escluse spese per rinfreschi o omaggi a dipendenti, amministratori e fornitori. Tutte le spese devono essere giustificate, registrate nei capitoli di bilancio, rendicontate annualmente alla Corte dei Conti e pubblicate sul sito del Comune. L'obiettivo è rendere sostenibile una spesa, per sua natura, discrezionale.

Nel dibattito Toti Lange (Misto) ha evidenziato che i consiglieri comunali non dispongono di fondi per spese di rappresentanza e che Napoli necessita di risorse adeguate per mantenere relazioni istituzionali. Salvatore Guangi (Forza Italia) ha ricordato che Napoli avrebbe bisogno di maggiori risorse per la rappresentanza, ma che è necessario rispettare le indicazioni della Corte dei Conti. Guangi ha presentato sei emendamenti per migliorare il regolamento, tre dei quali sono stati approvati all'unanimità. Gli emendamenti prevedono l'esclusione degli atti di mera liberalità dalle spese ammesse, rinforzano la possibilità per i membri di Giunta e Consiglio comunale di accedere alle risorse destinate alle spese di rappresentanza per il tramite di Sindaco e Presidente, e ribadiscono la necessità di pubblicare il rendiconto annuale delle spese di rappresentanza nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune. La delibera è stata approvata all'unanimità.

I lavori sono poi proseguiti con la proposta del presidente della commissione Bilancio, Walter Savarese d'Atri, di rinviare la discussione della delibera n. 586, relativa alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, per ulteriori approfondimenti. La proposta è stata approvata all'unanimità.

Successivamente è stata esaminata la delibera n. 600, riguardante la costituzione del diritto di superficie sulle aree di proprietà comunale interessate dalla proposta di project financing per la realizzazione e gestione di una nuova arena per sport ed eventi denominata AreNapoli, illustrata dall'assessore Pier Paolo Baretta. Il progetto, presentato



Area Consiglio Comunale

dal costituendo RTI composto da Italstage Srl e dalla Società Sportiva Napoli Basket Srl, prevede un investimento complessivo di circa 54 milioni di euro a carico del soggetto privato. Il contributo del Comune consisterebbe nella cessione del diritto di superficie delle aree interessate per una durata di 63 anni, valutata in circa 6 milioni di euro. L'arena avrà una capienza fino a 12.000 spettatori per eventi sportivi e fino a 15.000 per spettacoli di intrattenimento. Il progetto include, oltre alla struttura principale, la realizzazione di un parco urbano attrezzato di 44.000 metri quadrati, un'area commerciale, parcheggi e una grande piazza pedonale. Alla scadenza della concessione, i terreni e tutte le strutture realizzate torneranno nella piena disponibilità del Comune, ha concluso Baretta. L'assessore Cosenza ha sottolineato che le perdite per ANM derivanti dalla chiusura del parcheggio presente nell'area interessata dall'intervento saranno ampiamente compensate dagli ulteriori ricavi generati dal maggiore flusso di persone previsto grazie all'Arena, anche nei giorni festivi.

Dopo un breve dibattito, il Consiglio ha respinto a maggioranza la proposta di rinvio della discussione, avanzata dal presidente della commissione Sport Gennaro Esposito e sostenuta dai consiglieri Sergio D'Angelo e Salvatore Guangi, per approfondire gli atti integrativi della delibera. Nel dibattito successivo, Gennaro Esposito (Misto) ha espresso perplessità sul parere di congruità fornito dal Ragioniere Generale, ritenendo insufficiente la valutazione del valore del diritto di superficie rispetto alla concessione prevista. Ha inoltre chiesto di inserire clausole sociali nella convenzione e annunciato voto di astensione. Walter Savarese d'Atri (Manfredi Sindaco) ha evidenziato l'importanza del progetto per la riqualificazione del Centro Direzionale, sottolineando che finalmente Napoli avrà un'arena per lo sport e la musica. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha apprezzato la visione dietro al progetto, ma ha sollevato dubbi sulla valutazione dei diritti di superficie e sui criteri di calcolo adottati, chiedendo di riportare la delibera in Commissione. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha definito il progetto tecnicamente corretto e legittimo, ritenendo adeguata la valutazione del diritto di superficie. Gennaro Acampora (PD) ha sottolineato come questo intervento possa rilanciare il Centro Direzionale, aumentando il valore dell'area e la sua capacità di attrazione. Ha aggiunto che la città avrà finalmente un'arena adeguata per il basket e per altri eventi sportivi, e ha concluso affermando che il Consiglio non può fermare un progetto così importante. Salvatore Flocco (M5S) ha descritto la giornata come storica, ringraziando i proponenti del progetto e sottolineando che la nuova arena attirerà artisti internazionali durante tutto l'anno. Luigi Musto (Manfredi Sindaco) ha elogiato l'iniziativa, evidenziando come risponda alle richieste di residenti, sportivi e appassionati di musica. Ha sollecitato l'amministrazione a riqualificare anche altri impianti sportivi, come il Palastadera. Ciro Borriello (M5S) ha definito il progetto un tassello fondamentale per la visione dell'amministrazione su Napoli Est, auspicando una rapida realizzazione. Catello Maresca (Gruppo Maresca) ha posto l'attenzione sulla redditività dell'intervento e sui rischi di speculazione, esprimendo dubbi sulla valutazione del diritto di superficie. Massimo Pepe (Noi Azzurri Napoli Viva) ha invitato a considerare gli effetti positivi, finanziari e non, del progetto. Giorgio Longobardi (Fratelli d'Italia) ha annunciato voto di astensione per senso di responsabilità, pur mantenendo riserve sul progetto. Nino Simeone (Misto) ha ricordato che Napoli non ha un palazzetto dello sport dal 1998, definendo questa un'opportunità da cogliere al volo e annunciando voto favorevole. Toti Lange (Misto) ha



Area Consiglio Comunale

ribadito l'importanza del contributo dei privati per trasformazioni urbane di questa portata, pur sollecitando il Comune a valorizzare gli spazi pubblici esistenti in altre aree della città.

Il sindaco Gaetano Manfredi è intervenuto invitando il Consiglio a una valutazione politica ampia. Ha sottolineato l'importanza del progetto per un'area degradata, dove i residenti lamentano svalutazione immobiliare e scarsa vivibilità. Manfredi ha ricordato che Napoli non dispone di un'arena per eventi internazionali e ha auspicato che il progetto favorisca l'interesse pubblico. Ha garantito che la convenzione verrà negoziata per assicurare le migliori condizioni per la città e ha incoraggiato una concorrenza tra imprenditori per interventi simili in altre zone. La delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione dei gruppi di Forza Italia, Fratelli d'Italia, Maresca, e dei consiglieri Sergio D'Angelo e Gennaro Esposito.

L'assessore Edoardo Cosenza ha illustrato la delibera n. 603 sull'approvazione del piano di allontanamento comunale per il rischio vulcanico Vesuvio. Questo atto completa l'insieme dei piani di protezione civile del Comune di Napoli, dopo l'approvazione di quello dei Campi Flegrei. Nino Simeone, presidente della commissione Infrastrutture, ha ringraziato l'assessore e il dirigente della Protezione Civile Di Pace per il lavoro svolto, auspicando un piano di comunicazione per sensibilizzare la popolazione. La delibera è stata approvata all'unanimità.

L'Aula ha infine approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal consigliere Rosario Palumbo (Insieme per Napoli Mediterranea), che impegna l'Amministrazione a valutare modalità organizzative per garantire un controllo civico, attraverso forme associative, per la gestione degli ingressi e delle uscite degli studenti dai plessi scolastici. L'iniziativa mira a coinvolgere attivamente gli anziani nella vita pubblica cittadina, offrendo supporto nella gestione dei flussi veicolari e pedonali durante gli orari scolastici. La consigliera Iris Savastano (Forza Italia) ha elogiato il valore sociale della proposta. Toti Lange (Misto) ha ricordato che in passato servizi simili erano gestiti dall'associazionismo cittadino, suggerendo la creazione di un albo per selezionare i volontari. L'assessore alla Sicurezza e Legalità, Antonio De Iesu, ha espresso parere favorevole, evidenziando la necessità di criteri chiari di selezione e di reperire risorse per attivare il servizio nel rispetto delle norme di sicurezza.